

Foglio Settimanale

Settimana dall' 1 al 7 gennaio 2012



DOMENICA 1° gennaio 2012
SOLENNITÀ DI MARIA SS.MA MADRE DI DIO
GIORNATA MONDIALE PER LA PACE

LA PAROLA DI DIO

Numeri 6,22-27

Il brano ci fa capire che non è sufficiente augurare il bene, ma occorre soprattutto farlo.

Galati 4,4-7

Il brano ci fa capire che Cristo, nato come noi, ha rivelato il valore e il senso di ogni vita umana.

Luca 2,16-21

Il brano ci fa capire che sono beati coloro che, come Maria, sanno interpretare gli eventi della storia.



Maria serbava tutte queste cose, meditandole nel suo cuore.

Ore 10.00 S. Messa presieduta dal nostro vescovo Giuseppe Pellegrini

- Per la popolazione

LUNEDÌ 02 dicembre '11

Santi Basilio Magno e Gregorio Nazianzeno, vescovi e dottori della Chiesa

*ore 7,45 - Lodi
ore 8,00 - S. Messa:*

- Per le anime del purgatorio

MARTEDÌ 03 dicembre '11

*ore 7,45 - Lodi
ore 8,00 - S. Messa:*

- Per def.ti delle famiglie Liut, Merlo, Pagotto e Fietta
- ore 15,00 - I ragazzi e i giovani preparano la "vecchia"
da collocare sul falò



MERCOLEDÌ 04 dicembre '11

*ore 7,45 - Lodi
ore 8,00 - S. Messa:*

- Per le anime del purgatorio

GIOVEDÌ 05 dicembre '11

ore 19,00 - S. Messa e benedizione dell'acqua e della frutta

Per def.ti:

- Avoledo Elena, anniv., e Michelazzi Luigi ord. dalla famiglia
- Corona Angelica e Filippin Pellegrino, anniv., ord. dalla figlia e famiglia
- Ranzato Giancarlo, anniv., ord. da Germana
- Manarin Lairetta, anniv., e Manarin Bernardo
- Tutti i def.ti di Mazzucco Lina

ore 20,00 - Falò della fraternità



VENERDÌ 06 dicembre '11 EPIFANIA DEL SIGNORE

GIORNATA PER L'INFANZIA MISSIONARIA

Siamo invitati a ricordare nella preghiera i bambini che soffrono a causa della miseria, delle guerre e a dare una generosa offerta come segno di amore verso di loro. Tale offerte poi saranno devolute a questo scopo attraverso gli uffici diocesani competenti

Ore 10,00 - S. Messa

ore 15,00 - Bacio a Gesù Bambino

Sono invitati in modo particolare i genitori a portare i bambini da zero anni in poi.

SABATO 07 dicembre '11

Ore 18.00 S. Messa:

- Per tutti i def.ti della comunità



CORRISPONDENZA

Una persona, che si firma con uno pseudonimo (Mauro), mi ha scritto una lettera sollecitando una risposta sul Foglio Settimanale.

La lettera descrive un problema angosciante che tale persona sta vivendo e che voci maligne glielo rendono ancora più angosciante.

Tralasciati i convenevoli, il testo della lettera è il seguente:

"per colpa della crisi economica l'azienda dove lavoravo è fallita, ed io dopo anni che ero lì "16" mi trovo disoccupato, è un po' di anni che sono senza un'occupazione e con una famiglia, meno male che mia moglie lavora altrimenti non so come faremo, ma il punto non è per questo che le scrivo, è il fatto che purtroppo nella nostra comunità c'è tanta gente "ignorante" che gode sul male degli altri e se la ride del fatto che sono senza un'occupazione addirittura pregando il Signore perché non la trovi un'occupazione, anche dai parenti più stretti vengo umiliato.

Io la fede c'è l'ho e spero che il Signore mi aiuti a darmi la forza per sopportare tutto questo.

Adirittura c'è gente che ha iniziato a lavorare da poco tempo o benestante, o addirittura giovani "figli di papà" nati più fortunati e "cafoni", che hanno appena iniziato a lavorare che ti vengono a dire: "va a lavorare" o "non hai voglia di lavorare, io lavorando da anni mi sento umiliato, perché in questa situazione non ho voluto finire io, è stata la crisi economica, io in cerca di lavoro vado tutti i giorni, ma questa crisi sembra non finire mai, e non riesco a trovare niente, speriamo vengano tempi migliori.

La mia domanda è: come mai esiste tanta cattiveria nelle persone? Io non augurerei mai quello che sto passando io neanche al peggior nemico. Augurare del male non è bello, e non si deve fare! Come mi devo comportare con queste persone? E con i parenti che vogliono il mio male per me e la mia famiglia, come mi devo comportare? Mi consigli lei! Nell'attesa di una sua risposta (tramite foglio settimanale) e spero mi risponderà.

Risposta

Premetto anzitutto

che non c'è persona umana che nella vita possa dire di non aver bisogno di nessuno. Infatti la vita di ognuno, dal concepimento alla morte, è un intreccio di relazioni felici o infelici a causa del peccato.

Per risanare questa situazione, che riguarda tutti, Dio Padre ha mandato il Figlio suo Gesù. Diventando uomo come noi, egli ha fatto suo questo intreccio di relazioni e le sue conseguenze.

Svelando in se stesso la misura piena delle relazioni umane scatenò la rabbia dei malvagi, che lo caluniarono e lo fecero crocifiggere. La vittoria dei malvagi, però, fu solo apparente perché il Padre lo risuscitò da morte, dando, a tutti coloro che lo vogliono, la possibilità di elevare le proprie relazioni alla vetta più alta, che è Lui stesso.

Caro Mauro,

tu mi chiedi il motivo per cui esiste tanta cattiveria nelle persone. È presto detto: il Maligno, anche se è stato sconfitto dalla morte redentrice di Gesù, ha ancora la possibilità di mettere a dura prova la nostra libertà. Le conseguenze, guardando il comportamento delle persone, sono sotto gli occhi di tutti: **alcuni**, volendo imitare Gesù nelle loro relazioni, sanno di dover fare i conti con la propria fragilità. E a scanso di brutte sorprese ricorrono alla penitenza e conversione come mezzo efficace per equilibrare le relazioni familiari e sociali; **altri**, invece, non avendo alcun interesse a imitare Gesù, mettono se stessi al di sopra di tutti e nelle loro relazioni, finiscono, purtroppo, per dare sfogo agli istinti peggiori.

Sono d'accordo con te quando dici che non augureresti il male che stai soffrendo, neanche al peggiore dei nemici. Se rifletti bene una simile affermazione viene dalla fede, che dici di avere. E in questo stai imitando Gesù che dall'alto della croce ha perdonato ai suoi crocifissori.

Credo, inoltre, che per augurare il male alle persone bisogna proprio aver perso il senso umano della vita. Se, poi, a fare questo sono addirittura i parenti, la cosa diventa veramente obbrobriosa.

Mi chiedi quale **consiglio** suggerirti per tale situazione?

Il suggerimento che mi viene spontaneo, leggendo la tua lettera, è molto semplice: non potendo impedire alle persone di usare la cattiveria contro di te, non ti resta che usare l'arte di scansarla, evitando sia di offrirti come bersaglio sia di ripagarle con la stessa moneta.

Per evitare, poi, di ricorrere a ritorsioni ingannevoli, che l'istinto può sempre suggerire, mi pare consigliabile cambiare, possibilmente, la cerchia delle persone da frequentare.

La descrizione che fai della presenza nella comunità di persone che usano tali malignità nei confronti degli altri, non la si deve pensare caratteristica solo di questa comunità. Sappiamo, infatti, che il buono e il cattivo esiste dappertutto. Dico questo non per consolarci e per non prendere in seria considerazione la situazione. Anzi il male, ovunque esiste, corre l'obbligo per tutti di combatterlo seriamente perché non diventi inguaribile.

Se certe persone con contagi di questo o di altro genere che hanno origine dal maligno, fossero state messe per tempo in quarantena, i rapporti sociali a tutti i livelli sarebbero certamente migliori.

FALÒ DELLA FRATERNITÀ

I giovani e gli adulti sono invitati a collaborare per preparare il falò della fraternità mercoledì 4 e giovedì 5 gennaio. Si invitano le famiglie a portare quanto necessario (bibite, dolci) per ravvivare la festa attorno al falò.

Si ringraziano sin d'ora tutte le persone che vorranno rendersi disponibili per questa tradizionale iniziativa.

3ª BUSTA PRO CHIESA

La parrocchia ha bisogno di aiuto economico per poter svolgere la sua attività educativa a favore di tutti, ma soprattutto delle nuove generazioni. Basta pensare a ciò che occorre per riscaldare gli ambienti dove si svolgono le attività e per la manutenzione necessaria per tenere in ordine le strutture stesse.

Per questo stendiamo la mano ai singoli e alle famiglie per l'aiuto che ognuno può dare. La busta che inviamo è il mezzo attraverso il quale ciascuno può far arrivare la sua offerta.

Come al solito, la busta può essere recapitata attraverso il messaggero della via, o portata direttamente nel tempio durante le celebrazioni o direttamente in canonica.

Colgo l'occasione per ringraziare quanto ciascuno potrà fare.

CYCLETTE DISPONIBILE

È stata portata in canonica una cyclette da mettere a disposizione di chi ne avesse bisogno